

A Salerno presidiati per tutta la giornata gli uffici di collocamento

Proteste dei lavoratori stagionali a Siano, Tramonti e Braccigliano

Le manifestazioni inscenate mentre era in corso in prefettura un incontro tra le parti - Perché l'accordo è ancora lontano - La situazione più difficile si registra ad Angri dove è ancora assai alto il numero dei disoccupati

In carcere da un mese

Detenuto accoltellato a Poggioreale per vendetta

E' continuata forse ieri in carcere la maxi-rissa per un finanziamento osteggiato scoppiata nel luglio scorso a Casavatore. Il detenuto Vincenzo Altiero di 35 anni è stato, infatti, accoltellato mentre rientrava in cella, dopo l'aria. L'Altiero si trovava a Poggioreale, ospite del padiglione Milano dal 18 luglio scorso. Dal giorno cioè in cui era avvenuta la sanguinosa lite e Casavatore. Sulle sue spalle pesava l'imputazione di partecipazione a un rissa aggravata e sparò in luogo pubblico. I sanitari gli hanno riscontrato cinque ferite di coltello: una allo stomaco, tre alle cosce, una al braccio destro.

La rissa di Casavatore era scoppiata, come dicevamo, per un finanziamento osteggiato. Una vera e propria storia d'amore con fuga tra i due innamorati e regolamento di conti finale. Tutto era cominciato quando Rita Silvestri di 21 anni si fidanzò con il ventiduenne Pietro Galloppo. La cosa è malvista dalla famiglia della ragazza. Costi i due innamorati decidono di scappare insieme. Si rifugiano a casa di lui. Ma da quel momento cresce di giorno in giorno la tensione tra le due famiglie. Alla fine i fratelli della Silvestri e il padre della ragazza decidono di farla finita e si recano alla via di casa Galloppo. Scoppia la lite, ed è a questo punto che il ventiduenne Pietro Galloppo, la cosa è malvista dalla famiglia della ragazza. Costi i due innamorati decidono di scappare insieme.

Occorrono interventi per lo sviluppo della zona

In convegno a Greci le comunità albanesi dell'Italia meridionale

Hanno partecipato rappresentanti dei centri linguistici della Campania, della Puglia e della Calabria - Nonostante il patrocinio dato dalla Regione non era presente nessun assessore

AVELLINO - Fu soprattutto per merito di una grossa comunità albanese, a seguito del suo eroe nazionale Scanderbeg, se Ferdinando II d'Aragona riuscì ad infliggere una grave sconfitta agli Angioini richiamati nel regno meridionale dalla congiura dei Baroni. La battaglia ebbe luogo in una zona a confine tra la Campania e la Puglia. Ferdinando, grato per l'aiuto ricevuto, permise, a quanti avessero voluto restare in Italia, di scegliersi una dimora proprio nei dintorni del luogo dove era avvenuta la battaglia. Gli albanesi accettarono e si stabilirono in un paese della zona, Greci, attrattivi dalla sua posizione a cavallo dell'Appennino campano-molisano-pugliese.

oggi da un paese di 1.400 abitanti. E' questo il vero e proprio grido d'allarme lanciato dal relatore al convegno, il professor Bartolomeo Zoccano, studioso di storia. Si può fare però ancora molto: la Regione, con il suo piano di sviluppo, può rilanciare l'agricoltura e le connesse attività industriali, in una zona, come quella di Greci, così naturalmente fertile e ricca di fonti irrigue. E' questa la cosa più importante da fare, assieme ad un'altra serie importante di iniziative per mantenere l'identità di questo gruppo etnico-alloglotto. Oltre ad inserire l'insegnamento della loro lingua (l'arbreshe) sin dalle scuole elementari, bisogna creare un centro culturale di ricerche, studi e programmazione gestito dai giovani della «285», biblioteca, discoteche di cultura arbreshe, premi letterari. L'interlocutore fondamentale per le proposte avanzate dal professor Zoccano è il fatto proprio del numero di interventi nel dibattito - era assente dal convegno: nessun rappresentante della nuova Giunta Regionale di centro-sinistra era presente al convegno. E questo nonostante che a patrocinare l'incontro a Greci - oltre alla «285» e all'Amministrazione comunale di Greci e all'Ente provinciale del turismo - fosse proprio la Regione. Come esordio del nuovo modo di governare promosso dalla Dc e dagli alleati, non c'è davvero che dire.

Viaggio per il festival dell'Unità di Bologna

L'Ufficio viaggi della federazione napoletana del Pci ha organizzato una gita al Festival nazionale de «l'Unità» che si svolgerà dal 22 al 28 settembre. La partenza è prevista per le ore 22 dell'11 settembre. Questo il programma: 1. GIORNO (11 settembre): appuntamento con i partecipanti alle ore 22 in via dei Fiorentini, presso la federazione del Pci. 2. GIORNO (12 settembre): arrivo a Firenze alle ore 7 circa, breve visita al centro storico e pranzo alla casa del popolo. Partenza per Reggio Emilia e sistemazione in albergo. In albergo, pernottamento. 3. GIORNO (13 settembre): prima colazione in albergo. Escursione a Campogine per visitare la casa museo del «Fratelli Cervi». Visita ad una cooperativa della campagna emiliana. Sarà da guidare un compagno della federazione di Reggio. Pranzo. Nel pomeriggio trasferimento a Bologna. Visita alla città e trasferimento all'area festival. Rientro in albergo e pernottamento. 4. GIORNO (14 settembre): prima colazione in albergo. Trasferimento per il centro Manifestazione di chiusura con il compagno Berlinguer. Alle ore 20 partenza per Napoli. La quota di partecipazione individuale è di L. 74.000. Le iscrizioni vanno effettuate tempestivamente presso il Centro D'Informazione Democrazia e Libertà, Pci di Napoli, via Cervantes n. 5, 1° piano, tel. 28.38.98.

Taccuino estate



In giro per i musei

MOSTRA DEL '700 presso il museo di Capodimonte (festi 9-14) (sabato e domenica 9-13, 17-20). (Lunedì chiuso). Ville Pignatelli, Museo del Duca di Martina in Florida e Palazzo Reale (festi 9-14) (festi 9-13) (lunedì chiuso). MUSEO NAZIONALE di Napoli - piazza Meo - E' il più importante museo archeologico d'Europa. Conserva le raccolte del Farnese di Parma: bronzi, marmi, pitture, suppellettili degli edifici dissepolti di Pompei ed Ercolano. Il materiale degli scavi di Cuma; collezioni di antichità etrusche ed etrusche. Orario festi 9-14, festi 9-13 (lunedì chiuso). Tariffe festi L. 100, festi L. 50, domenica gratuito. MUSEO e GALLERIE NAZIONALI di CAPODIMONTE (Napoli) - Comprando la Galleria Nazionale che è tra le maggiori d'Italia una copiosa raccolta di pitture dei maestri napoletani del '500 e del '700 le gallerie dell'800. Il Museo con l'Armeria, le porcellane, gli avori, i bronzi, eccetera. Orario festi 9-14, festi 9-13 (lunedì chiuso). Tariffe festi L. 150, festi L. 75, domenica gratuito. MUSEO di GALLERIE NAZIONALI di CAPODIMONTE (Napoli) - Comprando la Galleria Nazionale che è tra le maggiori d'Italia una copiosa raccolta di pitture dei maestri napoletani del '500 e del '700 le gallerie dell'800. Il Museo con l'Armeria, le porcellane, gli avori, i bronzi, eccetera. Orario festi 9-14, festi 9-13 (lunedì chiuso). Tariffe festi L. 150, festi L. 75, domenica gratuito. MUSEO NAZIONALE di SAN MARTINO (Napoli) - Nella collina di San Martino al Vomero - Copiosissime testimonianze dell'arte, della storia e della vita di Napoli dal '500 ad oggi: cimeli, quadri, collezioni di pittura napoletana del '500. Orario festi 9-14, festi 9-13 (lunedì chiuso). Tariffe festi L. 150, festi L. 150, domenica gratuito. MUSEO DUCA DI MARTINA (Napoli, via Cimara al Vomero) - Nella Villa Pignatelli, si raggruppano preziose collezioni di avori, ceramiche e porcellane italiane e africane. MUSEO PIGNATELLI (Napoli, via Riviera di Chiaia) - Collezione di porcellane, mobili del '800, arredamenti. Orario festi 9-14, festi 9-13 (lunedì chiuso). Tariffe festi L. 100, festi L. 50, domenica L. 50. APPARTAMENTO STORICO DEL PALAZZO REALE (Napoli, piazza Plebiscito) - Preziosa raccolta di oggetti d'arte, mobili, dipinti, sculture e arredi dell'epoca delle due Sicilie. Orario festi 9-14, festi 9-13 (lunedì chiuso). Tariffe festi L. 100, festi L. 50, domenica gratuito. MUSEO CIVICO e GASTANO FLANGIERI (Napoli, via Duomo) - Armeria, collezione di mobili e porcellane. Orario festi 9-14, festi 9-13 (lunedì chiuso). Tariffe festi L. 100. PINACOTECA DEI GEROLAMINI (Napoli, via Duomo 142) - La più antica raccolta recentemente restaurata e sistemata: comprende dipinti del '500 e del '600. Orario festi 9-14, festi 9-13 e 16-20. Tariffe festi L. 100. CASTELNUOVO (Napoli, piazza Municipio) - Edificio tra il 1278 e il 1292 da Carlo d'Angiò. Da vedere l'Arco di Trionfo di Francesco Lauria. La Sala dei Baroni di Catalano Serrera (seco dell'attuale consiglio comunale), la cappella Palatina del '500, Villa Ilibera. CAPPELLA SAN CARLO (Napoli, Via Francesco De Sanctis) - L'interno è ricco di decorazioni e contiene alcune famose sculture come il Cristo velato e del Sannarone e la Pietà e del Celebrano. Orario festi 10-13, domenica 11-13,30. Tariffe festi e festi L. 200.

Per andare fuori città

Table with train routes and fares. Columns include destination (e.g., Pozzuoli, Sorrento, Salerno), departure times, and fares. Includes a section for 'Vaporetto' and 'Aliscafi'.

Come arrivano, come si spacciano, gli stupefacenti a Salerno

La via della droga che passa dal Cilento

Esiste la prova dello stretto collegamento con il triangolo industriale - Chi controlla il mercato - Strani personaggi sono arrivati nell'ultimo anno - Esigie le forze di polizia e dei carabinieri - I sicuri approdi della costa

SALERNO - Corrieri della droga o studenti che speravano di pagarsi la vacanza vendendo canapa indiana? E' l'interrogativo che si stanno ponendo gli inquirenti dopo l'arresto, avvenuto a Palmiano di due giovani calabresi di Taurianova che avevano con sé ottocento grammi di canapa indiana. Ma l'arresto dei due giovani solleva anche altri interrogativi che vanno al di là della operazione dei carabinieri. Infatti la presenza di una tale quantità di canapa indiana (si può dire quello che si vuole, ma certamente non serviva agli usi e personali) nel corso della vacanza ripropone la questione della «via della droga».

Insomma chi tiene le fila di questo grosso affare ha lavorato sott'acqua, facendo il giro del mondo, uomini piani piano, creando un rete che usa, è fuor di dubbio, anche drogati locali per far circolare la roba. La copertura a tutto questo, potrebbe rischiare con un carico di bilione quando è più facile portare un sacchetto di stupefacenti? Non tutto il traffico di «bionde» però opera traffico di stupefacenti. Si può dire che gli scalfisti del motociclo blu siano ar-

SCHERMI E RIBALTE

Advertisement for 'ESTATE A NAPOLI' featuring various cinema listings and contact information for different venues and services.

Advertisement for 'Per chi resta a casa' featuring a 'MURBERI UTILI' section with various services and contact information.